

## L'INTERVENTO

# I sacerdoti nel sogno europeo

di monsignor  
ERNESTO VECCHI\*

*FRA 15 giorni si vota per l'Europa. L'appuntamento non va eluso, perché si tratta di fare un check up all'anima del Vecchio Continente e di riorientarne i traguardi. Anche grazie alle disgrazie della Brexit, l'europesismo è in crescita e la stessa bandiera europea – rilanciata da Romano Prodi – ha posto sui davanzali la prorompente emblematicità delle 12 stelle, rese più brillanti dopo il fuoco vespertino di Notre-Dame. Il viaggio di Papa Francesco nei Balcani ha messo in evidenza le radici cristiane, innestate in queste terre dal genio missionario dei Santi Cirillo e Metodio, compatroni d'Europa. Cresce, pertanto, la consapevolezza che il vero nemico dell'Occidente è il laicismo, che non ha niente da spartire con la laicità radicata nel Vangelo (Cf. Mt 22, 21). Secondo Massimo Cacciari e Paolo Prodi, l'«Occidente senza utopie» (il Mulino, 2016) e senza profezia ha smarrito le sue categorie fondanti, segno evidente di una crisi di civiltà. Angelo Panebianco e Sergio Belardinelli, in Europa, non vedono solo i guai, ma anche le tante po-*

*tenzialità, sul piano politico, culturale e religioso, che preludono 'All'alba di un mondo nuovo' (il Mulino, 2019). Lucio Caracciolo e Andrea Riccardi, in 'Sognare l'Europa' (EDB, 2017), scrivono che Papa Francesco – «venuto da lontano» – non abbandona l'Europa, ma la vede con l'occhio di Magellano: dalla periferia al centro. Il Pontefice osserva nella 'madre Europa' le sue radici familiari e sogna per lei un nuovo umanesimo.*

*Citando Elie Wiesel – reduce da Auschwitz – il Papa auspica una «trasfusione di memoria», per rimuovere le zavorre d'oggi e riascoltare la voce dei nostri antenati. Riemerge così una verità che la retorica europeista nasconde. I Padri fondatori dell'Unione europea superarono l'ostacolo nazionalista – specialmente quello franco-tedesco – facendo leva sul tessuto connettivo della loro fede in Gesù Cristo. Ora, questa plusvalenza va recuperata. Come? Prendendo sul serio il problema delle vocazioni di speciale consacrazione al sacerdozio e alla vita religiosa. Per questo – proprio oggi – la Chiesa prega «perché il Signore della messe mandi operai nella sua messe!». Là, dove c'è un buon prete, i 'lupi rapaci' scappano. Anche in Euro-*

*\* vescovo ausiliare  
emerito di Bologna*

